

BEATA VERGINE MARIA DEL PIANTO

Patrona della diocesi
e della città di Foligno

14 gennaio - Festa

Foligno: Solennità



Il titolo con il quale è venerata a Foligno la Vergine Maria testimonia l'affidamento della città alla Madre del Signore e la certezza che Ella partecipa alle sofferenze dei fedeli intercedendo per essi. Le origini della devozione mariana a Foligno risalgono ai primi secoli della sua storia religiosa. Alla Madonna erano dedicate le più antiche chiese del territorio. Il 18 dicembre 1628 il Magnifico Consiglio ne dichiarò solennemente il patrocinio, stabilendo che in futuro Foligno si sarebbe chiamata "Città della Vergine". All'intercessione della Madre del Signore la città ricorse nei momenti di maggiore difficoltà, e alla sua protezione si attribuì la salvezza dai terremoti, dalle pestilenze e dalla siccità. La sua venerata effigie, solennemente incoronata il 14 maggio 1713 con la corona aurea che il Capitolo vaticano riserva alle immagini mariane più celebri, sopravvisse alla distruzione della chiesa di San Leonardo, avvenuta durante il secondo conflitto mondiale, ed è oggi conservata nella chiesa di Sant'Agostino che con decreto vescovile ha ottenuto anche il titolo di Santuario diocesano della Madonna del Pianto.

ANTIFONA D'INGRESSO

Beata sei tu, o Vergine Maria,
che hai portato in grembo il creatore del mondo;
hai dato alla luce colui che ti ha creato,
e rimani vergine in eterno.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio d'infinito amore,
che per redimere il mondo in Cristo,
hai voluto aver bisogno della beata Vergine Maria,
guarda a noi tuoi figli,
affidati alla sua premurosa intercessione di Madre;
le sue lacrime, distillate dall'amore, ci ottengano la pace del cuore
che il gemito della nostra preghiera non osa sperare.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Dov'è solennità si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, i doni che ti presentiamo
nel glorioso ricordo della beata Vergine Maria,
che hai voluto ai piedi della croce
mentre il Cristo infrangeva le catene del peccato,
e per la potenza del tuo Santo Spirito
diventino per noi fonte perenne di grazia e di benedizione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La Vergine Maria, ministra di pietà e provvida madre

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,

è bello esaltare il tuo nome,

Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo,

nella festa della beata Vergine Maria del Pianto.

Betlemme, con lo sguardo velato di stupore,

ella ha deposto nella mangiatoia il tuo eterno Figlio,
apparso visibilmente nella nostra carne mortale.

Cana, con il cuore pieno di trepidazione,

ha colmato fino all'orlo il calice della gioia nuziale,

ottenendo un anticipo sull'ora della nuova alleanza.

Ai piedi della croce, desolata ma non disperata,

ha stretto tra le braccia materne l'Agnello immolato,
inaugurando nel pianto l'alba della risurrezione.

Assunta in cielo, avvolta di luce immortale,

accompagna con materno amore il nostro cammino,
segno di consolazione e di sicura speranza.

Per questo dono della tua benevolenza,

uniti agli angeli e ai santi,

cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

O beata Vergine Maria,
per te il tuo Figlio
dà inizio ai suoi segni prodigiosi;
per te lo sposo
prepara il vino nuovo per la sposa;
per te i discepoli credono nel Maestro.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai dato la gioia
di partecipare ai santi misteri,
esaudisci i nostri voti e le nostre preghiere:
per intercessione della beata Vergine Maria,
dalla quale è venuto il Salvatore del mondo,
scenda sul tuo popolo una pioggia di grazie,
e si apra a tutti la porta del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.